

FONDO DI GARANZIA PER I GIOVANI PROFESSIONISTI E LE PROFESSIONI

✓ Beneficiari

Possono presentare la richiesta di garanzia;

- a) *i giovani professionisti* ovvero esercenti la pratica o il tirocinio professionale che hanno domicilio professionale prevalente in Toscana (ovvero la realizzazione di almeno il 60 per cento del reddito da attività professionale svolta in Toscana), e che sono:
 - iscritti in albi ovvero elenchi o registri tenuti da Ordini o Collegi professionali;
 - professionisti prestatori d'opera intellettuale che esercitano professioni non ordinistiche;
- b) *gli Ordini e Collegi professionali od Associazioni professionali*, anche di secondo grado, aventi sede in Toscana.

✓ Caratteristiche dell'agevolazione

La garanzia del fondo è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed è rilasciata a favore dei soggetti finanziatori per un importo massimo garantito pari al *60% dell'importo di ciascun finanziamento o di ciascun progetto innovativo*. La garanzia è elevata *all'80%*, qualora la domanda di garanzia sia presentata da *giovani professionisti ovvero esercenti la pratica o il tirocinio professionale*.

La garanzia rilasciata copre l'ammontare dell'esposizione (comprensiva di capitale, interessi contrattuali e di mora) del soggetto finanziatore nei confronti del professionista, dell'Ordine, Collegio od associazione professionale.

La garanzia può essere richiesta:

- per operazioni non ancora deliberate dai soggetti finanziatori;
- per operazioni già deliberate, ma non ancora concesse dai soggetti finanziatori, a condizione che le richieste arrivino al soggetto gestore entro due mesi dalla data della delibera dei soggetti finanziatori.

Sui finanziamenti garantiti dal fondo non possono essere acquisite garanzie personali, reali, bancarie o assicurative.

Il **contributo in conto interessi** è concesso in misura pari al 100% dell'importo degli interessi gravati sui finanziamenti garantiti ed è calcolato in via provvisoria su un piano di ammortamento teorico, con rientri rateali

mensili in base all'importo e alla durata del finanziamento garantito al tasso di interesse massimo stabilito dal Protocollo e attualizzato dalla data di concessione dell'agevolazione.

Il contributo è erogato in un'unica soluzione, in via anticipata, successivamente alla data di erogazione del finanziamento e alla rendicontazione di cui al paragrafo 5.8, ed è ricalcolato in via definitiva in base all'importo ed alla durata risultanti dal piano di ammortamento della banca, attualizzato alla data di erogazione del finanziamento, al tasso europeo di riferimento e di attualizzazione (reference and discount rate) pubblicato sul seguente indirizzo internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html e ss.mm.ii.

Interventi finanziabili

Le agevolazioni possono riguardare prestiti o finanziamenti di durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 60 mesi per un importo massimo complessivo per professionista, o soggetto giuridico ammesso, al netto del capitale rimborsato:

1. di importo massimo di € 4.500,00, per gli esercenti la pratica od il tirocinio professionale e per gli appartenenti alle associazioni di professionisti prestatori d'opera intellettuale, di età non superiore a 30 anni, finalizzati all'acquisizione di strumenti informatici;
2. di importo massimo di € 25.000,00, per i giovani professionisti di età inferiore a 40 anni, finalizzati al supporto alle spese di impianto di studi professionali, anche on line, mediante:
 - progetti di avvio e sviluppo di studi professionali, con priorità per quelli organizzati, nelle forme previste dalla legge, in modo associato od intersettoriale tra giovani professionisti;
 - programmi per l'acquisizione di beni strumentali innovativi e tecnologie per l'attività professionale, in coerenza con le iniziative regionali di sviluppo e standardizzazione delle tecnologie dell'informazione e della conoscenza;
 - progetti finalizzati a garantire la sicurezza dei locali in cui si svolge l'attività professionale.
3. di importo massimo di € 50.000,00, a fronte di progetti innovativi per la migliore strutturazione od organizzazione di Ordini, Collegi od associazioni;
4. di importo massimo di € 100.000,00, per il cofinanziamento di quote di progetti europei od azioni od attività che innovino i servizi professionali verso gli utenti.

L'importo massimo dei finanziamenti è da intendersi per professionista o soggetto giuridico ammesso, al netto del capitale rimborsato.





TOSCANAmuove

è credito, imprese, progetti, persone.

✔ Presentazione della domanda

I soggetti finanziatori presentano le domande di ammissione alla garanzia al **Soggetto Gestore** (c/o Fidi Toscana S.p.A. – Viale Mazzini, 46 – 50132 Firenze) per conto dei professionisti o dei soggetti giuridici ammessi.

Le domande di ammissione, sottoscritte dal professionista, sono presentate al **Soggetto Gestore**, anche mediante posta elettronica certificata ai sensi di legge.

Le domande sono presentate con modalità a sportello, tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse.

Le domande di ammissione devono contenere, tra l'altro:

- le generalità e il codice fiscale del professionista o del legale rappresentante dell'Ordine, Collegio od associazione professionale, ovvero il codice fiscale o la partita IVA dei soggetti giuridici ammessi;

- l'autorizzazione al soggetto finanziatore per il trattamento dei dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale pro-tempore vigente, compresa la trasmissione di notizie al soggetto gestore sulla propria situazione finanziaria nonché copia della documentazione istruttoria;

- per i finanziamenti richiesti dagli esercenti la pratica od il tirocinio professionale, dagli appartenenti alle associazioni di professionisti prestatori d'opera intellettuale e dai giovani professionisti:

a) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il professionista attesta:

- di avere domicilio professionale prevalente in Toscana;

- di essere iscritto all'albo professionale ovvero elenco o registro tenuto dall'ordine ovvero collegio professionale, ovvero di essere professionista prestatore d'opera intellettuale che esercita una professione non ordinistica, in possesso di partita IVA;

- per i finanziamenti proposti da Ordini, Collegi od associazioni:

a) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il soggetto giuridico attesta di avere sede legale in Toscana;

b) attestazione, rilasciata dal soggetto ex art. 8 della L.R. 73/2008, relativa alla natura innovativa del progetto ed alla sua conformità a modelli uniformi e metodologie comuni.



Regione Toscana

GIOVANI SI'



FidiToscana
Motore di Imprese

act
artigiancredito toscano



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

✓ Costo della garanzia

La garanzia è gratuita.

✓ Tasso di interesse

I tassi saranno quelli previsti dal Protocollo di Intesa siglato in data 23/07/2014 dalla Regione Toscana con le Banche e il Soggetto Gestore.

✓ Procedure

Le domande di ammissione, complete della documentazione necessaria, sono deliberate dal Soggetto Gestore entro dieci giorni lavorativi, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Nel caso di richieste di chiarimenti/integrazioni, il termine di dieci giorni inizia nuovamente a decorrere dalla ricezione della risposta.

Le domande decadono qualora il Soggetto Gestore non riceva alcuna risposta entro dieci giorni dalla data della relativa richiesta.

IL DOCUMENTO E' FRUTTO DI UN LAVORO INTERNO DI SELEZIONE E RIELABORAZIONE, NON HA PERTANTO CARATTERE DI UFFICIALITA' ED ESAUSTIVITA' MA ASSOLVE A FINALITA' MERAMENTE INFORMATIVE. SI INVITA PERTANTO A FARE ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA UFFICIALE VIGENTE:

1. **L.R. 73/2008** (Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali), **art. 9** (Interventi finanziari a favore del sistema professionale. Istituzione di fondo regionale di rotazione per le professioni).
2. **D.P.G.R. 23/R/2009** (Regolamento di attuazione dell'art. 9 della L.R. 73/2008).
3. **art. 131 della L.R. 65/2010** (sostituzione dell'articolo 9 della L.R. 73/2008).
4. **D.P.G.R. 21/R/2011** (Modifiche al D.P.G.R. 23/R/2009).
5. **D.P.G.R. 13/R/2018** (Soggetti beneficiari e misura della garanzia del fondo di rotazione)
6. **Decreto dirigenziale n. 7641 del 15/05/2018**

